

## ATTO CAMERA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/11749

#### Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 469 del 28/04/2011

#### Firmatari

Primo firmatario: MANCUSO GIANNI

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 28/04/2011

#### Elenco dei co-firmatari dell'atto

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<u>CECCACCI RUBINO FIORELLA</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011
<u>FRASSINETTI PAOLA</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011
<u>REPETTI MANUELA</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011
<u>MANNUCCI BARBARA</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011
<u>CICCIOLI CARLO</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011
<u>CATANOSO GENOESE FRANCESCO DETTO BASILIO CATANOSO</u>	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/04/2011

#### Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA delegato in data 28/04/2011

Stato iter: **CONCLUSO il 03/08/2011**

Partecipanti allo svolgimento/discussione

**RISPOSTA GOVERNO**

**03/08/2011**

GELMINI MARIATELLA MINISTRO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

#### Fasi iter:

RISPOSTA PUBBLICATA IL 03/08/2011

CONCLUSO IL 03/08/2011

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-11749

presentata da

GIANNI MANCUSO

giovedì 28 aprile 2011, seduta n.469

MANCUSO, CECCACCI RUBINO, FRASSINETTI, REPETTI, MANNUCCI, CICCIOLO e  
CATANOSO GENOESE. -

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

- Per sapere - premesso che:

il sindaco del paese di Rocchetta Vara (La Spezia), Riccardo Barotti in collaborazione a Federcaccia ha pensato di proporre lezioni ai caccia al cinghiale ai bambini delle scuole elementari del paese;

l'attività venatoria non è un'attività ludica, né tantomeno materia di insegnamento nelle scuole;

la visione e l'esaltazione di armi e attività truculente possono senz'altro urtare la sensibilità di un bambino delle elementari;

molte associazioni animaliste, locali e nazionali, si sono schierate contro l'iniziativa del sindaco;

l'iniziativa prende spunto dall'alto numero di cacciatori presenti tra la popolazione di Rocchetta Vara, cosa che, secondo il sindaco, farebbe della caccia un elemento della tradizione paesana;

l'amministrazione comunale pretende di asserire che i corsi sulla caccia per i bambini insegnerebbero loro l'amore e il rispetto per la natura;

uno degli scopi presunti dei corsi sarebbe quello di insegnare ai bambini come difendersi dall'assedio dei cinghiali;

per ammissione dello stesso Sindaco, nel periodo di attività venatoria, è consuetudine spostare il giorno di giunta per permettere agli assessori cacciatori di andare per i boschi;

ai bambini partecipanti al corso sarà regalata una maglietta con stampato lo slogan: «La caccia è passione, istinto, ragione, ma, soprattutto, rispetto per la natura» -:

quali azioni intenda intraprendere il Governo per opporsi a tale diseducativa iniziativa. (4-11749)  
Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 3 agosto 2011  
nell'allegato B della seduta n. 512  
All'Interrogazione 4-11749 presentata da  
GIANNI MANCUSO

Risposta. - In riferimento all'interrogazione in esame, questo Ministero informa l'interrogante, che il tema dell'educazione ambientale al centro della politica di questa Amministrazione, che non ha mancato di assumere diverse iniziative da proporre alle istituzioni scolastiche.

Si ricordano alcune iniziative quali le linee guida per l'educazione e lo sviluppo sostenibile emanate congiuntamente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, inviate con nota del 14 dicembre 2009 agli uffici scolastici regionali, agli uffici di ambito territoriale ed ai dirigenti scolastici.

Tali linee guida si propongono di fornire alcuni orientamenti innovativi di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per l'elaborazione di curricula da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche. Alle linee guida sono allegate anche alcune schede tecniche di approfondimento tematico.

È stato rinnovato anche il protocollo d'intesa con la Lega antiviolenza, con il quale ciò si impegna a promuovere congiuntamente nelle scuole attività dedicate al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi, nonché alla sensibilizzazione su tali tematiche di docenti e studenti.

Alla fine dell'anno scorso è stato poi sottoscritto con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, un protocollo d'intesa con il quale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze istituzionali, ciò si impegna a diffondere l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Il protocollo prevede tra l'altro iniziative nel campo dell'educazione ambientale atte a favorire in particolare:

la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio ambientale e naturalistico, attraverso programmi didattici modulati per le scuole di ogni ordine e grado;

la diffusione nelle scuole dei valori di un volontariato sensibile alle problematiche dell'ambiente, del territorio e ai bisogni delle comunità locali e, nel contempo, attento alle esigenze globali, promuovendo i valori della cittadinanza e del vivere sociale.

A tal fine saranno realizzati materiali informativi e promozionali in tema di educazione all'ambiente e sviluppo sostenibile e saranno organizzati seminari, incontri e dibattiti su tematiche ambientali, elaborando progetti mirati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, nonché campagne di comunicazione di informazione sugli obiettivi perseguiti dall'atto assunto.

Inoltre le istituzioni scolastiche nell'ambito della autonomia loro riconosciuta possono intraprendere le iniziative ritenute più idonee da inserire nel piano dell'offerta formativa.

In merito allo specifico contenuto dell'atto ispettivo in discussione, relativo al presunto coinvolgimento delle scuole elementari di Rocchetta Vara in provincia di La Spezia in un progetto comunale di caccia al cinghiale, questo Ministero ha chiesto alla direzione regionale scolastica per la Liguria di fornire informazioni.

Dalla relazione pervenuta alla nostra articolazione territoriale ligure emerge che la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Val di Vara (provincia di La Spezia), venuta a conoscenza della vicenda tramite la stampa, ha immediatamente interpellato le insegnanti dell'istituto, che hanno confermato di essere state contattate dall'Assessore alla cultura del comune di Rocchetta Vara, per la realizzazione di un progetto comunale. È stato precisato a proposito che il rappresentante della giunta locale aveva infatti proposto loro

una generica attività di «educazione ambientale», nella quale sarebbero stati presenti anche alcuni cani da caccia e che le medesime insegnanti hanno dichiarato di non aver aderito in alcun modo all'iniziativa. La Dirigente ha altresì precisato di aver pubblicamente dichiarato di non condividere assolutamente quanto espresso dal Sindaco del comune interessato, aggiungendo, l'attività in questione non rientrava tra quelle programmate dalla scuola e approvate nel Piano dell'offerta formativa e nella programmazione periodica e che nessuna attività relativa alla caccia era stata fatta, né sarebbe stata intrapresa con i bambini della scuola primaria dell'istituto comprensivo Val di Vara.

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca: Mariastella Gelmini.

**Classificazione EUROVOC:**

CONCETTUALE:

BANDE ARMATE E ORGANIZZAZIONI PARAMILITARI , CACCIA  
SPORTIVA , CAMERA DEI DEPUTATI , CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
, INFANZIA , SINDACI DI COMUNI , STUDENTI TERRORISTI

*EUROVOC:*

associazione, caccia, fanciullo, istruzione primaria, programma scolastico